## Tecnologie Web T 30 Giugno 2014 – Compito

### Tempo a disposizione: 3 ore

La soluzione comprende la **consegna elettronica** dei seguenti file mediante l'apposito applicativo Web **esamix** (http://esamix.labx):

Asta.zip file zip contenente sorgente java/class e pagine Web per punto 1
FormWeb.zip file zip contenente sorgente java/class e file xml/xsd per punto 2
Statistica.zip file zip contenente sorgente java/class e file di testo per punto 3

Ogni file .zip consegnato DEVE CONTENERE TUTTI e SOLI i file creati/modificati e/o ritenuti importanti in generale ai fini della valutazione (ad esempio, descrittori, risorse statiche o dinamiche, codice Java e relativi .class, ecc.) e NON dell'intero progetto

N.B. Per superare la prova scritta di laboratorio ed essere ammessi all'orale, è necessario totalizzare almeno 18 punti (su un totale disponibile di 33), equamente distribuiti sui tre esercizi, ovvero almeno 6 punti sul primo esercizio, 6 punti sul secondo esercizio e 6 punti sul terzo esercizio

#### Studenti in debito di Tecnologie Web L-A

Viene richiesto lo svolgimento dei soli esercizi 1 (17 punti) e 2 (16 punti). Tempo a disposizione: 2 ore.

I 18 punti necessari per l'ammissione all'orale sono così distribuiti: almeno 10 punti sul primo esercizio e almeno 8 punti sul secondo

#### **ESERCIZIO 1 (11 punti)**

Si realizzi un'**applicazione Web** che permetta agli utenti di partecipare a un'asta (partendo da una base d'asta e con offerte al rialzo), basata su **tecnologie Java servlet** e **JSP**.

In particolare, l'applicazione dovrà avere una pagina iniziale **autentica** che richieda all'utente nome e cognome (considerati identificatori univoci) e l'identificatore dell'asta a cui è interessato; l'inserimento di nome-cognome deve determinare l'apertura di una sessione utente; all'interno di quella sessione un utente può partecipare a <u>una e una sola asta</u>; a ogni asta possono partecipare al più 10 utenti. Per semplicità si supponga che il primo utente a richiedere un identificatore di asta non ancora utilizzato, con quella azione determina anche l'inizio di quell'asta.

Una volta autenticato, l'utente deve ricevere una pagina con i dati relativi all'asta (identificatore dell'asta) e l'offerta "vincente" corrente (importo e utente offerente, ovviamente all'inizio sarà la base d'asta); tramite quella pagina l'utente avrà inoltre la possibilità di lanciare un'offerta più alta.

L'asta termina quando sono trascorsi più di 5 minuti dall'ultima offerta <u>oppure</u> quando l'asta è cominciata da più di un'ora. Al momento della terminazione dell'asta, tutti gli utenti partecipanti devono essere notificati con le informazioni della terminazione e dell'offerta vincente, e le loro sessioni devono essere invalidate.

# Tecnologie Web T 30 Giugno 2014 – Compito

#### **ESERCIZIO 2 (11 punti)**

Si progetti una grammatica XML Schema, e un suo documento XML di esempio, per la descrizione di un form Web di espressione di interesse scientifico a un progetto di ricerca nel rispetto delle seguenti specifiche:

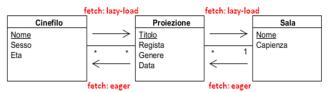
• ciascun documento XML modella un form contenente le informazioni personali del partecipante; tali informazioni sono costituite da: nome\* (di tipo testuale), link a sito web personale\* (di tipo indirizzo web), e mail\* (di tipo email), affiliazione\* (di tipo testuale), link a sito web organizzazione di appartenenza\* (di tipo indirizzo web), paese\*, link a fotografia personale (-) (di tipo indirizzo web), domini di interesse scientifico\*, quesito su disponibilità ad ospitare un ricercatore esterno (-) e preferenza su gruppi di lavoro di interesse (-); l'area di testo relativa a "domini di interesse scientifico" ammette un insieme di keyword testuali (da un minimo di 3 a un massimo di 5 keyword); il quesito sulla disponibilità ammette una sola risposta tra {"si", "no"}; la preferenza espressa sui gruppi di lavori di interesse rientra nell'insieme {"WG1", "WG2", "WG3"} ed è non esclusiva.

Si realizzi poi l'applicazione Java "FormWeb" che, facendo uso del parser DOM, esponga il metodo getPartecipanti(), unitamente a suo un main di prova. Nel dettaglio, tale metodo restituisce per ogni gruppo di lavoro, il numero di partecipanti (riportando per ognuno nome e affiliazione) che hanno espresso preferenza per quel gruppo, che si sono dimostrati disponibili a ospitare ricercatori esterni e nei cui domini di interesse rientrano le keyword "energy" e "big data".

N.B. Con il simbolo "\*" si indica l'obbligatorietà del campo/attributo; con il simbolo "-" la sua natura opzionale.

#### **ESERCIZIO 3 (11 punti)**

Partendo dalla realtà illustrata nel diagramma UML di seguito riportato, si fornisca una soluzione alla gestione della persistenza basata su Pattern DAO in grado di "mappare" efficientemente e con uso di ID surrogati il modello di dominio rappresentato dai JavaBean Cinefilo, Proiezione e Sala con le corrispondenti tabelle relazionali derivate dalla progettazione logica del diagramma dato.



Nel dettaglio, dopo aver creato da applicazione Java gli schemi delle tabelle all'interno del proprio schema nel database TW\_STUD di DB2 (esplicitando tutti i vincoli opportuni), implementato i JavaBean e realizzato le classi relative al Pattern DAO per l'accesso CRUD alle tabelle, si richiede l'implementazione di opportuni metodi statistici per il supporto delle seguenti operazioni:

• per ogni cenefilo minorenne, l'elenco distinto dei nomi delle sale in cui si sono tenute le proiezioni dei film a cui lo stesso ha partecipato; il numero di cinefili donna che hanno partecipato alle proiezioni tenutesi in sala "Piazza Maggiore".

Si crei poi un main di prova che:

- inserisca due o più proiezioni tenutesi in sale cinematografiche caratterizzate da nome (es. "Piazza Maggiore") e capienza (es. 150) e due o più spettatori che hanno preso parte alle proiezioni inserite precedentemente;
- faccia uso corretto dei metodi realizzati al punto precedente al fine di produrre una stampa (opportunamente formattata) del risultato ottenuto sul file **statistica.txt**.

N.B. L'implementazione del Pattern DAO deve limitarsi al solo DBMS DB2. La soluzione deve sfruttare i mapping M-N e 1-N specificati e propendere per il caricamento indicato nel diagramma UML. Ogni ulteriore scelta da parte dello studente deve essere opportunamente giustificata con commenti nel codice.